

Un mondo di libri

**La BuchMesse di Francoforte
tasta il polso all'editoria**

Roberta Cesana

Parafrasando Sant'Agostino, oggi più che mai: "Tutti sappiamo che cos'è un libro, non c'è bisogno di spiegarlo, ma se qualcuno mi chiedesse di farlo, non saprei dire che cos'è un libro". Con la diffusione della stampa e dell'alfabetismo, il libro da prerogativa di pochi è diventato fonte di conoscenza e di esperienza comune, nelle mani di tutti. È un oggetto quotidiano, ma definire precisamente che cosa si debba intendere con questo termine è oggi più che mai difficile. Del resto, proprio perché rappresenta una categoria fondamentale della nostra cultura, è comprensibile che il concetto di libro sia ora usato anche per i nuovi media elettronici. Probabilmente l'uso della parola stessa 'libro', o comunque l'inserimento nel contesto dell'industria libraria, serve in questi casi a ridurre i pregiudizi e le paure nei confronti dei nuovi media.



Volker Neumann, presidente della BuchMesse alla cerimonia di apertura

I nuovi medi hanno spesso proprietà diverse da quelle che sono tipiche del libro stampato e quindi parlare di libri in realtà può risultare fuorviante e forse anche limitativo per le ultime innovazioni, la più evidente delle quali, alla **Fiera del Libro di Francoforte**, una volta tanto non è l'e-book bensì l'audio-book.

Gli *audio-books* sono libri letti e registrati su cassetta o cd, diversi dai libri letti alla radio, per esempio, perché non ci sono attori (c'è solo un lettore), drammatizzazioni o altri effetti. Il pubblico principale di riferimento è rappresentato da non vedenti o persone con difficoltà di lettura, ma sembra crescente il numero di persone che vuole ascoltare i libri mentre fa altro, come guidare la propria autovettura o fare le pulizie: "Con il nostro nuovo impegno verso gli audiobooks... abbiamo voluto espandere il raggio di azione della Fiera verso settori strettamente coinvolti con il business del libro e che rappresentano ulteriori links nella catena dello sfruttamento commerciale dei contenuti", ha dichiarato **Volker Neumann**, presidente della BuchMesse. Comunque sia, appurato che il mondo

del libro è ormai sempre più un grande universo di prodotti *book-like* (se è vero che già nel 2002 solo il 42,8% degli espositori era a Francoforte con i libri e che nel 2003 ben 1.100 su un totale di 6.638 rientrano nella categoria merceologica 'electronic media') e che la Fiera del Libro rimane strettamente legata a tutto quello che è il mondo dei supporti di trasmissione elettronica del testo (ma quest'anno non è stata riproposta l'ormai tradizionale *Electronic Media Hall*) ci mettiamo in viaggio nel labirinto dell'editoria (oltre 174.000 mq), affollato (espositori e visitatori in aumento, rispettivamente, del 4 e del 7% rispetto all'edizione passata) e variopinto (102 i Paesi rappresentati, con oltre 335.000 titoli, più di 1000 autori presenti, oltre 3000 eventi, circa un quarto dei quali riguardanti la Russia, ospite d'onore per il 2003). "Un chiaro segno di ottimismo che fa ritorno nell'industria" è il commento ai numeri di Volker Neumann, che va fiero soprattutto di quella che è una novità assoluta per la Fiera del Libro di Francoforte: dieci Forum monotematici, tra i quali scegliamo quello che interessa più da vicino il mondo della stampa.

Vince l'innovazione

È il "Forum Innovation Publishing Solutions" che, attraverso un fitto programma di conferenze e presentazioni, punta l'attenzione sul grande interrogativo che tormenta tutti gli attori dell'industria editoriale: "Come

riuscire a stare al passo con il costante sviluppo tecnologico?”.

E prova a rispondere introducendo al pubblico le più recenti soluzioni in tema di “*innovative publishing management*”. Si va da *Preprint Manager*, un nuovo software di gestione del workflow proposto da **Aries Systems** agli editori di *e-journals* che devono rispondere alla crescente richiesta da parte dei loro abbonati di poter accedere via internet ai manoscritti accettati per la pubblicazione prima che ne venga rilasciata la versione a stampa, a *New NXT 4*, presentata da **NextPage** come la più completa suite per la pubblicazione di contenuti (on-line, su cd, dvd o intranet) attualmente disponibile sul mercato.

Da **Librios** invece arriva un appello agli editori perché imparino ad aumentare la loro profittabilità utilizzando un sistema di content management, nel corso di una conferenza che affronta gli argomenti più importanti in materia e che fornisce agli editori presenti le basi teoriche, tecniche ed economiche per implementare un sistema di gestione dei contenuti a livello editoriale, oltre ad alcuni esempi di casi di successo.

All'interno del Forum è stata presentata anche l'ormai famosa esperienza di **Science Direct - Elsevier**, attraverso la testimonianza di **Jouve**, la società francese che ha digitalizzato e pubblicato in SGML oltre 350.000 articoli dell'archivio storico Lancet (1823-1995).

Tra gli altri espositori afferenti al Forum, l'indiana **Digital Publishing Solutions** (creazione, gestione e distribuzione dei contenuti); **AsiaType** dalle Filippine (electronic publishing, digital imaging e pre stampa) e la californiana **Atypon** (software per l'electronic publishing e outsourcing in partnership con Dell, Ibm, Oracle e Sun Microsystems).

Stampare in Italia vendere nel mondo


Prima di tornare a casa, andiamo a fare un giro in Italia, per vedere come sta il nostro mercato editoriale. Oltre a tutti i maggiori e ad alcuni piccoli editori che si distinguono per proposte editoriali molto originali e interessanti, scopriamo che tra gli stand sono presenti anche alcuni stampatori italiani. In ordine sparso, ci sono **Cartotecnica** (Vicenza), **Printer Trento** (Trento), **Arti Grafiche Boccia** (Salerno), **Tecnostampa**

(Ancona), **Amilcare Pizzi** (Milano), **Legò** (Vicenza), **Legoprint** (Trento), **Grafiche AZ** (Verona), **Fratelli Spada** (Roma), **Stige Arti Grafiche** (Torino) e pochi altri.

Stato dell'editoria in Italia

Il polso del mercato ce lo dà, come di consueto, il lavoro svolto dall'**Associazione Italiana Editori** (AIE) che nell'occasione ha presentato il rapporto annuale sullo stato dell'editoria in Italia.

Se le famiglie italiane hanno speso nel 2002 solo 115 euro in media per l'acquisto di libri (equivalenti a poco più di 44 euro pro capite), il fenomeno di maggior rilievo per il nostro settore librario è stato l'anno scorso quello dei libri allegati a quotidiani e periodici: una recente indagine Mondadori (giugno 2003) stima in circa 850 mila - 1 milione i nuovi lettori acquisiti attraverso le diverse operazioni avviate da giornali

e periodici. La libreria, soprattutto quella “grande”, ha comunque continuato a rappresentare il principale canale attraverso cui gli italiani si sono procurati i libri da leggere, distaccando finalmente la grande distribuzione, che nel 2002 ha dovuto operare in una situazione in cui non poteva più utilizzare la leva del prezzo, con il tetto massimo di sconto fissato al 15%. Nel complesso, il settore editoriale è in leggerissima crescita (3.550 milioni di euro, pari a un +1,1%, a circa 55.000 titoli tra novità e ristampe e a 260 milioni di copie stampate e immesse nei diversi canali di vendita) e in lieve aumento rispetto agli anni passati è anche l'indice di lettura di libri tra la popolazione italiana, ma ancora lontano dai valori degli anni '90 e lontanissimo da quelli degli altri Paesi europei. Forse abbiamo bisogno anche noi degli audio-books perché i nostri indici di lettura spicchino il volo? 

Visto alla Fiera delle fiere

Comics Centre

Comics da tutto il mondo: manga, autografi, esposizioni, gare, readers' corner.

Forums: temi e trends

Francoforte ha proposto ben dieci forums tematici: *Fiction, Education, Film & Tv, Audiobooks, Innovation, Children's Books, Central & Eastern Europe, Plaza Latina, Trend Forum, Trend Forum International*.

Management Forum

Per librai ed editori. Con una sezione espositiva specializzata per i service-providers dell'industria editoriale.

Guest of Honour Russia

Cultura e letteratura russa, dal passato al presente: “*Russia - New Pages*” è lo slogan che ha accompagnato l'edizione 2003, con editori, espositori ed eventi, artistici e musicali, e la mostra fotografica “*300 Years of St. Petersburg*”.

Illustrators Centre

Disegnatori e grafici hanno animato lo spazio presentando i loro lavori ad autori ed editori.

International Centre, il villaggio globale

Da tempo affermato come arena per gli incontri letterari e lo scambio interculturale, quest'anno l'*International Centre* scrive un nuovo capitolo della propria storia con l'inaugurazione di una location totalmente riprogettata.

Careers Centre

Presso il nuovo *Careers Centre* per l'editoria internazionale e l'industria dei media si sono incontrate la domanda e l'offerta di lavoro.

LitAg

I diritti mondiali per traduzioni, film, edizioni economiche e inediti passano attraverso il *Literary Agents e Scouts Centre*, in un ambiente altamente professionale dove si entra solo su invito o appuntamento.

Book Art Square

Un'esposizione storica, che ogni anno si rinnova, e che attira produttori di macchine da stampa, illustratori e disegnatori, tutti coloro che sono interessati al libro come oggetto di valore artistico. L'occasione per aprire nuovi contatti e per scambiarsi informazioni.